

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 71 del 24/06/2015

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 24 - ventiquattro - del mese giugno alle ore 10:00 presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
SALVI TANIA	Vice SINDACO	*
RICCI ALBANO	ASSESSORE	*
BERNARDINI ANDREA	ASSESSORE	*
MINIATI MIRIANO	ASSESSORE	-
GUSTINELLI ENRICO	ASSESSORE	-

Presiede **Il Sindaco, Francesca Basanieri**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il: **Il Segretario, Dott. Nardi Giulio**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- RICHIAMATO** il contenuto dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modif. int. L. n. 133 del 6.8.2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali”, con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste;
- RILEVATO** che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall' art. 58 del D.L. n. 112/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;
- CONSIDERATO** che i vari uffici (Affari Generali, Ragioneria con nota prot. n. 19306/2015 depositata agli atti), sulla base e con i limiti della documentazione presente negli uffici, hanno elaborato un elenco di immobili (terreni - fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ovvero in attesa di eliminazione del vincolo di destinazione, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;
- CHE** sulla base di detto elenco l'amministrazione è in grado di individuare gli immobili suscettibili di valorizzazione economica, quelli suscettibili di alienazione (ed infine quelli che potranno essere destinati ad uffici e servizi comunali al fine di ridurre la spesa per locazioni passive);
- VISTI** e valutati gli elenchi predisposti dagli uffici competenti (allegato “A” per alienazioni, allegato “B” per valorizzazioni) allegati alla presente delibera come sua parte integrante e sostanziale e preso atto che dalla ricognizione effettuata è emerso che:
- risulta comprovata la piena e libera proprietà dei beni immobili inseriti nell'elenco succitato che si intendono valorizzare ovvero dimettere, che risultano gli atti di provenienza degli stessi o comunque l'applicabilità della regola dell'antico possesso, in forza dei certificati catastali presenti in atti;
 - che diversi immobili di proprietà comunale sono stati ceduti o si intende cedere con successivi atti dirigenziali, in comodato gratuito o in locazione

a canoni minimi poiché più che interessi reddituali si vuole perseguiti interessi collettivi quali la valorizzazione di località periferiche attraverso centri di aggregazione e ricreativi o si cerca di sostenere associazioni senza scopo di lucro che però svolgono funzioni sociali, culturali (AVIS, CALCIT, Terziari ecc.) o folcloristiche;

- che l'elenco in esame, soggetto a pubblicizzazione ai sensi di legge, ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile;
- che i (terreni) e i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categorie dei beni patrimoniali disponibili e che gli stessi, ove necessario, è individuata la destinazione urbanistica;

CHE la giurisprudenza del sezioni regionali controllo della Corte dei Conti (Sezioni Controllo Lazio delib. n. 87/2014; Sez. Controllo Veneto n. 716/2012 e Lombardia n. 172/2014) ha già avuto modo di precisare che eventuali deroghe al principio generale di redditività del bene pubblico sono ammissibili nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcuno scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni;

RICHIAMATA altresì, la direttiva n. 14/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto che “gli uffici comunali di competenza provvederanno a stipulare vari comodati d'uso o modali o in sostituzione degli attuali contratti di locazione al fine di sostenere le attività delle varie associazioni di cittadini che gestiscono gli immobili comunali”;

ATTESO che ai sensi del citato art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/08, conv in L. n. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta;

CHE i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che dovrà essere approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42-comma 2- lett. 1 del T.U.E.L. 267/2000 e quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2014 ai sensi dell'art. 58 - comma 2- del D.L. n. 112/2008, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri resi favorevoli a norma dell'art. 49 - 1 comma- del D.L.vo 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 134- 4 comma- del D.L.vo 267/2000 ;

CON VOTO UNANIME, LEGALMENTE ESPRESSO;

DELIBERA

- richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1- di approvare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione, ovvero di dimissione nel periodo 2015/2017, (come da documento allegato A e B) parte integrante e sostanziale del presente atto.

2- di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015/2017, di cui agli allegati "A" e "B" parti integranti e sostanziali del presente atto;

3- di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano

- ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;

- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2466 C.C., ai sensi dell'art. 58 - comma 3- del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133/2008;

4- di provvedere pertanto alla modifica della classificazione dei fabbricati di cui ai punti 1 e 2 del presente atto e precedentemente indicati nell'inventario generale del patrimonio comunale nella cat. B - beni immobili indisponibili, classificandoli nella categoria C- beni disponibili;

5- di autorizzare il Dirigente competente ad emettere successivi provvedimenti e/o proposte di modifiche al regolamento, previa verifica di fattibilità, per regolare con nuovi contratti (comodato d'uso gratuito o modale o canoni simbolici, ovvero, patti di collaborazione ai sensi del vigente Regolamento sui beni comuni) le concessioni in uso di beni comunali ad associazioni ricreative e culturali senza scopo di lucro, in un ottica di sussidiarietà orizzontale;

6- di dare atto che la presente delibera con relativi allegati sarà pubblicata sull'albo pretorio per 15 gg. , anche ai fini di eventuali ricorsi per l'iscrizione dei beni negli elenchi medesimi;

7- di dare atto che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione intavolazione e voltura catastale oltre alle opportune variazioni al Conto del Patrimonio ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 122/2008, convertito, con modificazioni, in L. 133/2008;

8- di dare atto che il Piano modificato sarà allegato al Bilancio di Previsione 2015 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, e pubblicato all' albo;

9- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4 comma- del D.l.vo 267/2000.

Letto e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**